

Ottobre 2011

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di ottobre, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,6% rispetto al mese di settembre 2011 e del 3,4% nei confronti dello stesso mese dell'anno precedente (era 3,0% a settembre). La dimensione della crescita congiunturale rispecchia anche gli effetti delle misure previste dalla recente manovra finanziaria (Legge n. 148/2011) e, in particolare, dell'aumento dell'aliquota dell'Iva ordinaria al 21%.

■ L'inflazione acquisita per il 2011 è pari al 2,7%.

■ L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, sale al 2,6%, con un'accelerazione di due decimi di punto percentuale rispetto a settembre (+2,4%).

■ Al netto dei soli beni energetici, il tasso di crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo sale al 2,5% dal 2,3% di settembre.

■ La crescita tendenziale dei prezzi dei beni è del 3,8%, con un'accelerazione di cinque decimi di punto percentuale rispetto a settembre 2011 (+3,3%), mentre quella dei prezzi dei servizi scende al 2,6%, dal 2,7% del mese precedente. Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi aumenta di sei decimi di punto rispetto al mese di settembre.

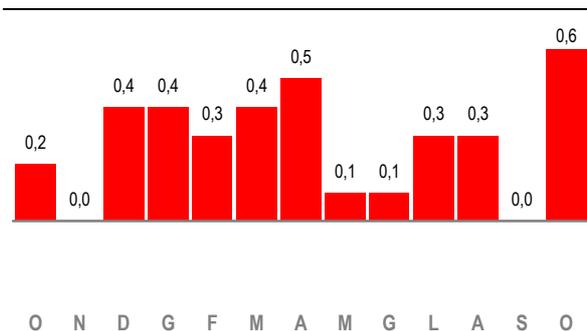
■ Nel mese di ottobre, si rilevano tendenze all'accelerazione della crescita dei prezzi al consumo per quasi tutte le tipologie di beni e servizi. Dal punto di vista settoriale, il principale effetto di sostegno alla dinamica dell'indice generale deriva dal rialzo congiunturale dell'1,4% dei prezzi dei Beni energetici.

■ Effetti di contenimento del tasso d'inflazione si devono alla diminuzione su base mensile dei prezzi dei Servizi relativi ai Trasporti (-0,3%) e alla stabilità dei prezzi dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona.

■ Sulla base delle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,9% su base mensile e del 3,8% su base annua, con un'accelerazione di due decimi di punto percentuale rispetto a settembre 2011 (+3,6%).

INDICE GENERALE NIC

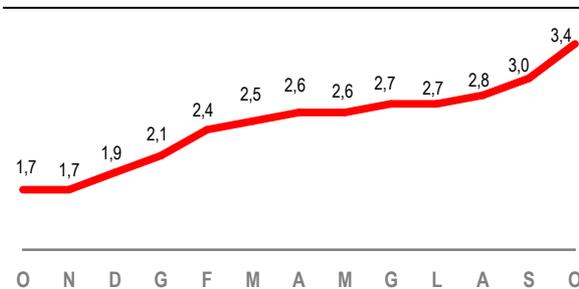
Ottobre 2010-ottobre 2011, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Ottobre 2010-ottobre 2011, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Ottobre 2011

	INDICI	VARIAZIONI % (c)	
		ottobre 2011	ott-11 set-11
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	103,8	0,6	3,4
Indice armonizzato IPCA (b)	116,0	0,9	3,8

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100; (c) la variazione tendenziale per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), è calcolata utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

I maggiori incrementi congiunturali dei prezzi rilevati ad ottobre 2011 riguardano le divisioni Bevande alcoliche e tabacchi (+3,7%), Abbigliamento e calzature (+1,2%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,8%) e Istruzione (+0,6%) (Prospetto 1). Stazionari sul mese risultano i prezzi di Ricreazione, spettacoli e cultura.

Sul piano tendenziale i maggiori tassi di crescita interessano i Trasporti (+7,1%), le Bevande alcoliche e tabacchi (+6,0%), l'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+5,9%), gli Altri beni e servizi (+3,5%) e l'Abbigliamento e calzature (+2,9%). Quelli più contenuti riguardano le divisioni Servizi sanitari e spese per la salute (+0,5%) e Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,8%). In flessione risultano i prezzi delle Comunicazioni (-0,4%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Ottobre 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Divisioni	Pesi	ott-11 set-11	ott-11 ott-10	set-11 set-10	ott-10 set-10	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	162.227	0,5	2,5	2,3	0,3	2,3
Bevande alcoliche e tabacchi	29.053	3,7	6,0	3,8	1,6	3,5
Abbigliamento e calzature	84.996	1,2	2,9	2,0	0,3	1,7
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	101.104	0,8	5,9	5,2	0,1	5,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	80.610	0,5	2,1	1,8	0,1	1,7
Servizi sanitari e spese per la salute	82.730	0,2	0,5	0,6	0,2	0,5
Trasporti	151.950	0,3	7,1	6,7	-0,1	6,1
Comunicazioni	27.294	0,3	-0,4	-1,6	-0,9	-1,2
Ricreazione, spettacoli e cultura	75.905	0,0	0,8	1,4	0,6	0,3
Istruzione	11.336	0,6	1,7	2,2	1,1	2,3
Servizi ricettivi e di ristorazione	113.012	0,1	2,3	2,7	0,5	2,4
Altri beni e servizi	79.783	0,4	3,5	3,6	0,5	3,1
Indice generale	1.000.000	0,6	3,4	3,0	0,2	2,7

(a) Le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), ad ottobre si rileva un'accelerazione di cinque decimi di punto percentuale del tasso tendenziale di crescita dei prezzi dei beni (3,8% dal 3,3% di settembre) e un rallentamento di un decimo di punto di quello relativo ai servizi (2,6% dal 2,7% del mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico misurato sui tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e di quelli dei beni aumenta, portandosi a meno 1,2 punti percentuali (era pari a meno 0,6 punti percentuali a settembre).

Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano rispetto a settembre dello 0,5% e il tasso tendenziale di crescita sale al 2,5% dal 2,2% del precedente mese. In particolare, i prezzi dei prodotti lavorati crescono dello 0,4% sul piano congiunturale e del 3,2% su quello tendenziale (+3,0% nel mese precedente); quelli dei prodotti non lavorati aumentano dello 0,7% su base mensile e dell'1,2% rispetto ad ottobre 2010 (in accelerazione dallo 0,9% di settembre).

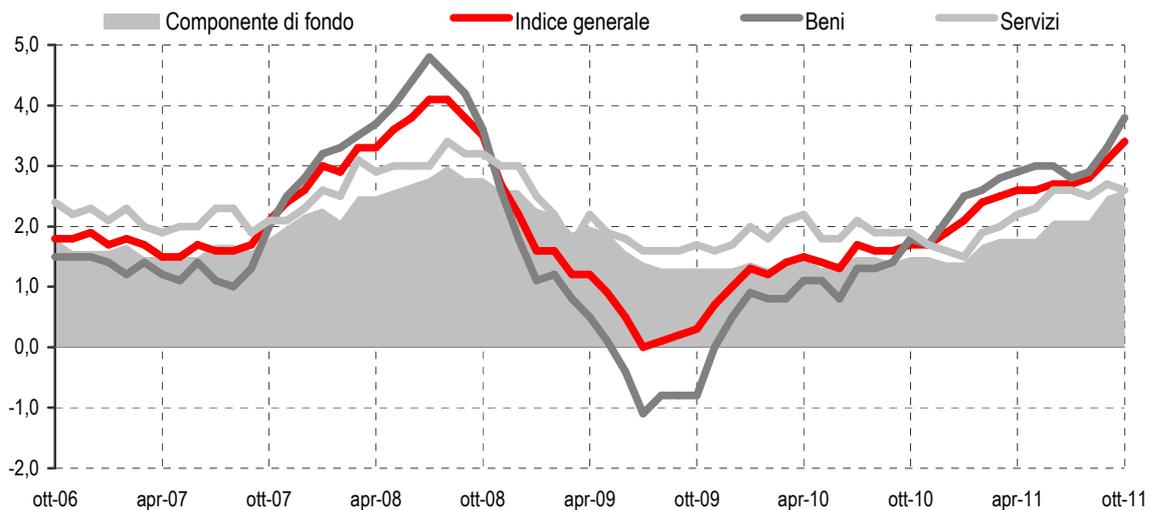
I prezzi dei Beni energetici registrano un aumento congiunturale dell'1,4%, il che determina una accelerazione del tasso di crescita tendenziale (13,4% dall'11,7% del mese precedente). L'aumento su base mensile dei prezzi dei beni energetici è dovuto principalmente agli aumenti dei prezzi degli energetici regolamentati, che crescono del 2,1% rispetto a settembre e dell'8,8% rispetto all'anno precedente (+6,4% a settembre). Un contributo importante deriva anche dai rialzi dei prezzi degli energetici non regolamentati, che aumentano dell'1,0% sul mese e crescono del 16,5% sull'anno (+15,4% a settembre).

I prezzi dei Tabacchi aumentano del 4,5% su base congiunturale, con un tasso di incremento su base annua che sale al 7,0% dal 4,5% del mese precedente.

I prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) registrano un aumento congiunturale dello 0,6%, cosicché il tasso di crescita tendenziale sale all'1,9% dall'1,5% di settembre.

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Ottobre 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Tipologie di prodotto	Pesi	ott-11 set-11	ott-11 ott-10	set-11 set-10	ott-10 set-10	Inflazione acquisita
Beni alimentari, di cui:	169.057	0,5	2,5	2,2	0,2	2,3
Alimentari lavorati	107.385	0,4	3,2	3,0	0,2	2,4
Alimentari non lavorati	61.672	0,7	1,2	0,9	0,4	2,2
Beni energetici, di cui:	79.111	1,4	13,4	11,7	-0,1	10,9
Energetici regolamentati	31.378	2,1	8,8	6,4	-0,1	6,0
Energetici non regolamentati	47.733	1,0	16,5	15,4	-0,1	14,1
Tabacchi	22.223	4,5	7,0	4,5	2,0	4,1
Altri beni, di cui:	293.023	0,6	1,9	1,5	0,2	1,2
Beni durevoli	99.460	0,5	1,3	0,9	0,1	1,1
Beni non durevoli	78.445	0,2	1,2	1,1	0,1	1,1
Beni semidurevoli	115.118	1,0	2,7	2,4	0,7	1,6
Beni	563.414	0,8	3,8	3,3	0,3	3,0
Servizi relativi all'abitazione	68.043	0,2	2,2	2,1	0,2	2,1
Servizi relativi alle comunicazioni	22.428	0,3	2,0	1,7	0,0	1,0
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	166.300	0,0	2,0	2,4	0,3	2,2
Servizi relativi ai trasporti	82.805	-0,3	4,8	5,1	-0,1	4,4
Servizi vari	97.010	0,3	2,0	2,0	0,3	1,8
Servizi	436.586	0,1	2,6	2,7	0,2	2,4
Indice generale	1.000.000	0,6	3,4	3,0	0,2	2,7
Componente di fondo	859.217	0,5	2,6	2,4	0,3	2,1
Indice generale al netto degli energetici	920.889	0,5	2,5	2,3	0,3	2,1

(a) le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Nel settore dei servizi, si rileva una diminuzione congiunturale dello 0,3% dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti. Per contro, i prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni e dei Servizi vari crescono dello 0,3% e quelli dei Servizi relativi all'Abitazione dello 0,2%. Stabili rispetto a settembre 2011 risultano i prezzi dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona.

Sul piano tendenziale, si registrano decelerazioni di quattro e tre decimi di punto percentuale rispettivamente dei prezzi dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona (+2,0% dal 2,4% del mese precedente) e dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+4,8% dal 5,1% del mese precedente). Segnali accelerativi, seppur moderati, si rilevano per i prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni (+2,0% dall'1,7% di settembre 2011) e per quelli relativi all'Abitazione (+2,2% da 2,1% del mese precedente). Infine, i prezzi dei Servizi vari presentano un tasso di crescita tendenziale del 2,0%, stabile rispetto a settembre.

All'interno delle principali tipologie, questo mese sono da segnalare, ad un maggiore livello di dettaglio, le dinamiche di prezzo dei seguenti prodotti:

► **Beni alimentari:** nell'ambito degli Alimentari lavorati, si evidenzia l'aumento su base mensile dei prezzi dei Formaggi e latticini (+0,3%), che registrano una crescita annua del 5,2% (dal 5,4% registrato a settembre). In aumento è anche il prezzo del Pane e della Pasta (per entrambi +0,3% e, rispettivamente, +2,8% e +1,3% su base annua). Rialzi sostenuti si rilevano, inoltre, per il prezzo del Caffè (+1,0%) e dello Zucchero (+0,9%), cresciuti su base tendenziale, rispettivamente, del 15,9% e del 16,0%, e per il prezzo delle Bevande alcoliche (+0,6%, +2,3% rispetto ad ottobre 2010). Con riferimento agli Alimentari non lavorati, il rialzo congiunturale dei prezzi è principalmente dovuto all'aumento dei prezzi dei Vegetali freschi (+4,8%), che risultano tuttavia in flessione su base annua del 4,2%. Si segnalano, inoltre, gli aumenti congiunturali dei prezzi della Frutta fresca (+0,9%), in flessione del 2,5% rispetto ad ottobre 2010, e della Carne bovina (+0,5%, +2,5% in termini tendenziali).

► **Beni energetici:** nel settore regolamentato, l'aumento congiunturale è dovuto principalmente al rialzo del prezzo del Gas naturale (+3,4%), il cui tasso di crescita tendenziale sale all'11,3% dal 7,6% di settembre. In lieve aumento su base mensile risulta il prezzo dell'Energia elettrica (+0,1%) che segna un incremento su base annua del 5,1%, stabile rispetto a settembre. Nel settore non regolamentato, si registrano rialzi congiunturali dei prezzi di tutti i carburanti: il prezzo della Benzina aumenta sul mese dello 0,8%, mentre il relativo tasso di crescita tendenziale sale al 17,8% (dal 16,3% di settembre). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un rialzo congiunturale dell'1,7% e cresce su base annua del 21,2% (in accelerazione dal 19,2% del mese precedente); quello degli Altri carburanti aumenta rispetto a settembre dello 0,3%, con un lieve rallentamento del tasso di crescita tendenziale (+10,8% dall'11,3% di settembre). Infine, il prezzo del Gasolio per riscaldamento aumenta dello 0,7% sul mese precedente e del 16,5% su quello corrispondente dell'anno precedente (era +16,2% a settembre).

► **Tabacchi:** l'aumento su base mensile dei prezzi dei Tabacchi è principalmente imputabile all'aumento dei prezzi delle Sigarette (+4,5%), che crescono su base annua del 7,1%.

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli, si evidenzia l'incremento congiunturale dei prezzi delle Automobili nuove diesel e benzina (rispettivamente +0,8% e +0,5%). In aumento risultano, anche i prezzi dei Mobili e arredi (+0,6%), in crescita su base annua del 2,3%. Con riferimento ai Semidurevoli, si segnala l'incremento congiunturale dell'1,3% dei prezzi degli Indumenti, che aumentano sul piano tendenziale del 3,0%, e dello 0,7% dei prezzi delle Scarpe ed altre calzature, che crescono su base annua del 2,2%.

► **Servizi:** con riferimento ai Servizi relativi ai trasporti, si registrano diminuzioni congiunturali consistenti per i prezzi del Trasporto aereo passeggeri (-9,9%), che crescono su base tendenziale del 5,3% dal 10,4% di settembre. Una diminuzione più marcata si rileva per i prezzi del Trasporto marittimo e per vie di acque interne (-12,2%), che segnano un incremento del 30,9% rispetto ad ottobre 2010 (era +49,7% a settembre). Anche i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri registrano un contenuto calo rispetto a settembre (-0,6%) e crescono su base annua dell'8,7% (dal +9,4% di settembre). Per contro, nell'ambito dello stesso settore, si segnalano gli aumenti su base mensile dei prezzi dei servizi di Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati (+1,1%, +3,1% su base annua), dei Pedaggi e parchimetri (+0,8%) e del Trasferimento proprietà auto (+50,2% su base congiunturale e tendenziale, risultato del nuovo metodo di calcolo dell'Imposta provinciale di trascrizione previsto dalla Legge n. 148/2011). Con riferimento ai Servizi relativi alle comunicazioni si registra un aumento congiunturale dello 0,9% dei prezzi dei Servizi di telefonia

fissa. Nell'ambito dei Servizi vari, invece, si rilevano gli aumenti dei prezzi dei Servizi medici specialistici (+0,3%, +2,3% su base annua), di quelli Dentistici (+0,4%, +2,1% su ottobre 2010) e dei Servizi legali e contabili (+1,1%, +2,3% in termini tendenziali). Da segnalare, infine, all'interno dello stesso settore, l'aumento su base mensile dell'1,0% dei prezzi dell'Istruzione universitaria (+1,0% anche su base annua).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Ottobre 2010-ottobre 2011, indici e variazioni percentuali (a)

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2010	Base 1995=100			Base 2005=100		
Ottobre	140,4	0,2	1,7	111,8	0,7	2,0
Novembre	140,4	0,0	1,7	111,8	0,0	1,9
Dicembre	140,9	0,4	1,9	112,2	0,4	2,1
2011	Base 2010=100			Base 2005=100		
Gennaio	101,2	0,4	2,1	110,4	-1,6	1,9
Febbraio	101,5	0,3	2,4	110,6	0,2	2,1
Marzo	101,9	0,4	2,5	113,0	2,2	2,8
Aprile	102,4	0,5	2,6	114,1	1,0	2,9
Maggio	102,5	0,1	2,6	114,3	0,2	3,0
Giugno	102,6	0,1	2,7	114,4	0,1	3,0
Luglio	102,9	0,3	2,7	112,4	-1,7	2,1
Agosto	103,2	0,3	2,8	112,8	0,4	2,3
Settembre	103,2	0,0	3,0	115,0	2,0	3,6
Ottobre (<i>provvisorio</i>)	103,8	0,6	3,4	116,0	0,9	3,8

(a) la variazione congiunturale di gennaio 2011 e le variazioni tendenziali dei mesi dell'anno 2011 per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Componente di fondo: viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice NIC che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.